



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 41/3 DEL 15.10.2012

Oggetto: L.R. 15 ottobre 1997, n. 28. Integrazione della Delib.G.R. n. 12/24 del 20 marzo 2012 recante "Criteri e modalità per la concessione di finanziamenti ai Comuni per l'istituzione e il funzionamento delle scuole civiche di musica.(L.R. 22.8.1990 n. 40, art. 19, comma 1)" e Linee guida per la rilevazione dei dati.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport rammenta che con la legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 9, comma 8, sono state ritrasferite dalla Provincia alla Regione le competenze relative alla gestione e distribuzione dei finanziamenti ai Comuni per l'istituzione e il funzionamento delle scuole civiche di musica, di cui alla legge regionale 15 ottobre 1997, n. 28.

L'Assessore ricorda che con la deliberazione della Giunta regionale n. 12/24 del 20 marzo 2012 è stata approvata la nuova disciplina relativa ai criteri e alle modalità di concessione dei contributi disciplinati dalla legge regionale attualmente in vigore. Tale disciplina mira a superare tanto le problematiche e le criticità emerse nella gestione dell'iter procedurale di concessione dei contributi, quanto quelle manifestate direttamente dagli operatori impegnati nelle Scuole civiche di musica della Sardegna, tracciando altresì uno scenario di innovazione e di ottimizzazione delle risorse disponibili.

L'Assessore evidenzia che la citata deliberazione n. 12/24 prevede che la quantificazione dei parametri di attribuzione del finanziamento sia definita con un ulteriore atto deliberativo.

L'Assessore precisa che la presente proposta è il risultato del percorso di collaborazione già intrapreso in occasione della precitata deliberazione n. 12/24 e proseguito successivamente sia attraverso incontri con i rappresentanti delle Amministrazioni comunali cui afferiscono le Scuole Civiche, sia condividendo con detti soggetti procedure e contenuti. Ci si è avvalsi inoltre del supporto di un Gruppo Tecnico Scientifico appositamente individuato, che ha messo a disposizione volontariamente e gratuitamente la propria esperienza nel settore.

Tale percorso ha rappresentato sicuramente un momento di crescita sia per l'Assessorato che per le Scuole Civiche di Musica, facendo sì che le Amministrazioni comunali si siano ulteriormente



sensibilizzate sull'importanza del servizio socio-culturale offerto dalle Scuole civiche di musica. Ciò ha portato un incremento del numero delle istanze di finanziamento presentate da Scuole di nuova istituzione nonché del numero dei Comuni che hanno aderito a Scuole già esistenti. Tale fatto comporterà un necessario ripensamento sullo stanziamento di bilancio finora destinato a questo settore.

L'Assessore, ribadendo le strategie e le finalità del nuovo impianto regolamentare della L.R. n. 28/1997 come già esplicitate nella deliberazione n. 12/24, propone all'approvazione della Giunta, secondo lo schema allegato, la versione completa dei criteri di attribuzione dei contributi, già approvati con la deliberazione di marzo 2012, integrata dalle linee guida per la rilevazione dei dati.

I parametri individuati al fine della quantificazione del contributo nel rispetto di quanto previsto nella L.R. n. 28/1997, sono in grado di misurare oggettivamente il "peso", in termini di servizio offerto alla popolazione, che l'attività della Scuola Civica ha sul proprio bacino di utenza, la sua capacità di garantire un'offerta didattica che garantisca standard minimi di qualità, e gli effetti che la stessa offerta didattica ha sul sistema dell'alta formazione musicale e accademica in termini di allievi in grado di completare un percorso di studi superiore e certificato.

Oltre ai parametri sopra enunciati, sono previste "Premialità" finalizzate ad incentivare la qualità del servizio pubblico offerto dalle Scuole civiche, tra cui la continuità didattica e la programmazione, la capacità di collaborazione con altre Istituzioni, l'attivazione di corsi mirati anche alla prevenzione della dispersione scolastica e/o dei fenomeni di devianza giovanile e microcriminalità.

L'Assessore riferisce, inoltre, che si sta elaborando un sistema di comunicazione dei dati in grado di generare il flusso di informazioni che consentirà una riduzione dei tempi del procedimento di concessione del contributo, e che, al fine di fornire un solo strumento operativo alle Scuole civiche, si è consolidato il testo dei criteri in un unico elaborato, articolato in: Criteri e relative Linee guida (Allegato A), Glossario (Allegato B) e Schemi di Modulistica (Allegato C).

L'Assessore auspica che il nuovo scenario della formazione musicale nel territorio regionale, come delineato dalla nuova regolamentazione di concessione dei contributi, sia accompagnato quanto prima da una revisione della L.R. n. 28/1997 e che, per quanto sperimentale, l'applicazione dei nuovi criteri segni il primo positivo passo di un processo graduale di riforma.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport sottolinea infine l'opportunità di riconoscere, in sede di prima applicazione dei presenti criteri, un peso maggiore alla categoria delle "Premialità" riferita alla attività didattica e alla capacità programmatoria delle Scuole.



La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e constatato che il Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

di approvare i criteri e le modalità di concessione dei finanziamenti previsti dalla L.R. 15 ottobre 1997 n. 28, così come contenuti negli Allegati A, B e C della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

L'allegato A della Delib.G.R. n. 12/24 del 20 marzo 2012 è sostituito dagli allegati alla presente deliberazione.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci